



# Comune di Montescano

PROVINCIA DI PV

## CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.4

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014: PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **venti** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Roggero Gianpiero - Presidente	Sì
2. Achilli Sergio - Consigliere	Sì
3. Brega Enrica - Vice Sindaco	Sì
4. Confalonieri Dante Alberto - Consigliere	No
5. Fiocchi Francesca - Consigliere	No
6. Longeri Alberto - Consigliere	Sì
7. Introini Maria - Consigliere	Sì
8. Riccardi Luigi - Consigliere	No
9. Riccardi Roberto - Consigliere	Sì
10. Rovati Gabriele - Consigliere	Sì
11. Tosi Carlo - Consigliere	No
12. Vercesi Giampiero - Consigliere	Sì
13. Zelaschi Franco - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Sola Gerardo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ROGGERO GIANPIERO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014: PROVVEDIMENTI.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATO:**

L'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

### **RICHIAMATO:**

IN tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

### **VISTO:**

IL Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che “il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014”;

### **VISTO:**

L'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014”), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

### **CONSIDERATO:**

CHE, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

### **CONSIDERATO:**

CHE, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013, n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione in sede regolamentare del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota *standard* dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

**CONSIDERATO QUINDI:**

**CHE**, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013;

**CONSIDERATO TUTTAVIA:**

**CHE**, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tener conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 della L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; mentre con l'art. 1, comma 1 del D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011

**RITENUTO:**

**NELLE** more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter, quindi, procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO:**

**CHE**, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

**CONSIDERATO INFINE:**

**CHE**, sotto questo profilo, l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

**VISTO:**

**IL** Regolamento comunale in materia di IUC, adottato in data odierna con deliberazione di consiglio comunale n. 3;

**RICHIAMATO:**

IL vigente Statuto comunale;

**COSTATATO:**

CHE l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni normative vigenti, tra le competenze del consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del Servizio;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) **DI** non incrementare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le aliquote e tariffe in relazione all'Imposta municipale propria (IMU), con efficacia dal 1° gennaio 2014: confermando, quindi, quelle stabilite con proprio provvedimento in data 11 luglio 2013 n. 14.

abitazione principale e relative pertinenze	4	per mille
Terreni	7,60	per mille
aree fabbricabili	7,60	per mille
fabbricati cat. C1, C3, C4, fabbricati cat. B	7,60	per mille
fabbricati cat. D, esclusi D10	7,60	per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	2	per mille
tutte le altre fattispecie	7,60	per mille

- 2) **DI** confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

*SUCCESSIVAMENTE,*

Stante l'urgenza di provvedere in merito

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

**DELIBERA**

**DI** dichiarare altresì il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
ROGGERO GIANPIERO

Il Segretario Comunale  
Dott. SOLA GERARDO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

n. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Montescano, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Roberta Vanzo

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data 10-apr-2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Montescano, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. SOLA GERARDO